



# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 12 novembre 2009

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI  
Piazza Castello 165, 10122 Torino  
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - 3559 - 4030  
Fax 0114324363  
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)  
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì  
ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al  
giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00.  
*Consiglio Regionale* via Alfieri 15 Torino presso:  
Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca:  
via Confienza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale  
14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-  
13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP -Torino Piazza Castello 165 -Tel. 0114324903  
Alessandria via dei Guasco 1-Tel. 0131285072  
Asti Corso Alfieri 165 -Tel. 0141324551  
Biella via Galimberti 10/a -Tel. 0158551568  
Cuneo Piazza Libertà 7 -Tel. 0171603161  
Novara via Dominioni 4 -Tel. 0321393800  
Verbania via Albertazzi 3 -Tel. 0323502844  
Vercelli via Fratelli Ponti 24 -Tel. 0161600286

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale -70% CB/TORINO



Foto Toni Farina

Ciciu del Villar

I parchi del Piemonte

## ATTI DELLA REGIONE E DELLO STATO

### Supplemento

#### Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 1 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 6 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte

#### Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

## ABBONAMENTI

## RICHIESTA

Per abbonarsi è necessario compilare il modulo pubblicato al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale - sezione “come abbonarsi” - ed inviarlo tramite fax alla Redazione, corredato dell’attestazione di pagamento.

## ATTIVAZIONE E DECORRENZA

L’attivazione dell’abbonamento decorrerà dall’inserimento del nominativo nella “banca dati abbonati” dopo il ricevimento in Redazione dell’attestazione di pagamento.

## TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l’attivazione dell’abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

## ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO

Abbonamento semestrale  
Codice S1 € 52,00

## CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI

Abbonamento semestrale  
Codice S3 € 23,00

## INTERNET

Consultazione  
gratuita

## INSERZIONI

## RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzione devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale (via posta o fax) entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo.

Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), unitamente all’attestazione di pagamento e alla lettera di richiesta. Il modello della lettera è scaricabile dalla sezione “invio pubblicazioni” del sito internet del Bollettino Ufficiale.

## PRECISAZIONI

Ai sensi della D.G.R. 9.12.2008, n. 21-10253, gli Enti inserzionisti dovranno inviare i testi da pubblicare anche in forma elettronica avvalendosi della procedura web accessibile all’indirizzo

[www.regione.piemonte.it/bollettino/](http://www.regione.piemonte.it/bollettino/)

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici.

## COSTI

Costo per riga o frazione di riga:  
€ 2,50

La larghezza della riga deve essere di 13 centimetri, carattere Times – corpo 12.

## PUBBLICAZIONI GRATUITE

Statuti Enti locali, Associazioni di volontariato, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali del novembre 1994, ottobre 2000

## MODALITÀ DI PAGAMENTO PER ABBONAMENTI E INSERZIONI

## PRESSO GLI UFFICI POSTALI

Con bollettino o postagiro  
sul C.C.P. n. 30306104, intestato a  
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale  
Piazza Castello 165, 10122 Torino.

## PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate  
Ufficio Postale n. 63331 – TO13  
IBAN IT/80/J/07601/01000/000030306104  
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

## IN INTERNET

[www.poste.it](http://www.poste.it)  
postagiro on-line  
C.C.P. n. 30306104, intestato a  
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

*In ogni caso l’attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all’invio tramite fax al n. 011 4324363*

## COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in Copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000 al 2007	€ 25,82
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2008	€ 26,00
Raccolta storica 1970-1999 Ditta Microshop – Corso Matteotti n. 57, Torino – Tel 011 5176444	-

## VENDITA

Libreria Giuridica:	Via Sant’Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076 - Corso Francia 64/A tel. 011 7495165
URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico,	Piazza Castello 165, Torino Tel. 4324903/4/5

## AVVISO AGLI ABBONATI

Per effetto della deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2009, n.1-11923, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 32 del 13 agosto 2009, parte I, i supplementi al Bollettino Ufficiale contenenti esclusivamente determinazioni dirigenziali, la cui pubblicazione costituisca un effetto di pubblicità-notizia, verranno diffusi esclusivamente sul sito Internet della Regione Piemonte, nell'apposita sezione del Bollettino Ufficiale, in sede di prima applicazione di quanto disposto dalla legge 18 giugno 2009, n. 69 (articolo 32). Il Settore Gestione del Sistema documentale e del Bollettino Ufficiale è a disposizione per ogni chiarimento (tel.011 4324734, 011 4323994).

## INDICE

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata nelle ultime pagine di questo Bollettino (Ndr).*

### AGRICOLTURA

**Codice DB1110****D.D. 30 ottobre 2009, n. 1074**

L.r. 13/1999 e d.lgs 220/1995 - Elenco operatori dell'agricoltura biologica anno 2008.

pag. 11

### PERSONALE REGIONALE

**Deliberazione della Giunta Regionale 9 novembre 2009, n. 2-12490**

L.R. n. 6.8.2009, n. 22. Direttive per l'applicazione dell'esonero dal servizio del personale delle categorie a tempo indeterminato della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 61 della L.R. 22/2009 (disposizioni di razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse umane).

pag. 1

**Codice DB0700****D.D. 11 novembre 2009, n. 1229**

Applicazione art. 61 L.R. n. 22/2009 per l'esonero dal servizio del personale delle categorie a tempo indeterminato della Giunta, approvazione bando e schema di domanda di adesione.

pag. 6

### SANITÀ

**Deliberazione della Giunta Regionale 9 novembre 2009, n. 41-12528**

Rettifica D.G.R. n. 48-12478 del 2 novembre 2009 recante "Potenziamento delle attività di prevenzione e cura della nuova influenza da virus A(H1N1)v".

pag. 5

**Codice DB2000****D.D. 15 settembre 2009, n. 517**

Integrazione DD. n. 184 del 21.4.2009 inerente la determinazione K-RAS nel carcinoma del colon-retto. Individuazione nuovi Centri di Riferimento.

pag. 11

**Codice DB2000****D.D. 1 ottobre 2009, n. 565**

ASL TO3 - Dipartimento di Patologia delle Dipendenze - Parziale modifica degli allegati "A" e "C" della Determinazione n. 957 del 22.12.2008 sui servizi di Bassa soglia e di Riduzione del danno.

pag. 11

**Codice DB2000****D.D. 1 ottobre 2009, n. 566**

Assistenza Sanitaria di emergenza - Sistema radio regionale. Approvazione convenzione con la società Enel.Net S.r.l. per la messa a disposizione di postazione per stazione ripetitrice.

pag. 19

**Codice DB2000****D.D. 1 ottobre 2009, n. 567**

Presa d'atto della nomina del nuovo presidente e legale rappresentante dell'Associazione di Volontariato "Croce Bianca Biellese" - ASL BI.

pag. 19

**Codice DB2000****D.D. 7 ottobre 2009, n. 577**

D.G.R. n. 15-9682 del 30.09.2008 - Accordo quadro sulla collaborazione istituzionale tra la Regione Piemonte e le Aziende Sanitarie Regionali per lo studio e approfondimento della problematiche sanitarie - proroga incarico di collaborazione alla Dr.ssa Luisella Cesari.

pag. 19

**Codice DB2000****D.D. 7 ottobre 2009, n. 578**

D.G.R. n. 15-9682 del 30.09.2008 - Accordo quadro sulla collaborazione istituzionale tra la Regione Piemonte e le Aziende Sanitarie Regionali per lo studio e approfondimento della problematiche sanitarie - proroga incarico di collaborazione alla Dr.ssa Teresa Denise Spagnoli.

pag. 19

**Codice DB2000**

**D.D. 8 ottobre 2009, n. 587**

Impegno della somma di Euro 300.000,00= sul Cap. 156949/09 a favore dell'ASL TO3 per il finanziamento del progetto "Utilizzazione statistica ed epidemiologica dell'indagine multiscopo ISTAT sulla salute a livello nazionale e regionale (edizione 2004-2005)."

pag. 19

**Codice DB2000**

**D.D. 8 ottobre 2009, n. 588**

D.G.R. n. 15-9682 del 30.09.2008 - Accordo quadro sulla collaborazione istituzionale tra la Regione Piemonte e le Aziende Sanitarie Regionali per lo studio e approfondimento della problematiche sanitarie - Affidamento incarico di collaborazione con il Dr. Ing. Carmelo Baeli.

pag. 20

**Codice DB2000**

**D.D. 12 ottobre 2009, n. 593**

Approvazione modello organizzativo finalizzato alla realizzazione del progetto di cui alla D.G.R. n. 11-10115 del 24/11/2008: "Le attività di prevenzione e sicurezza del lavoro nelle attività sanitarie e socio-assistenziali". Impegno e liquidazione della somma di Euro 85.000,00= sul Capitolo 157096/09 (Ass. n. 101018) a favore dell'ASL CN1.

pag. 20

**Codice DB2000**

**D.D. 13 ottobre 2009, n. 599**

D.G.R. 1-11580 del 15/6/2009 - Programma di interventi di cooperazione sanitaria relativo all'invio di personale sanitario dipendente delle strutture sanitarie pubbliche del Piemonte, disponibile a svolgere attività di volontariato all'estero- Assegnazione e liquidazione all'ASL TO 5 di euro 2.445,69 e all' A.S.O. CTO/ Maria Adelaide di euro 6.200,00 (Capitolo 157322/08; I. n. 6187/2008)

pag. 21

**Codice DB2000**

**D.D. 13 ottobre 2009, n. 600**

Contributi all'ASL CN1 per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati rivolti a migliorare l'autonomia e l'integrazione sociale a persone con gravi disabilità - Spesa di Euro 41.514,83 cap. 246973 del Bilancio 2009.

pag. 21

**Codice DB2000**

**D.D. 19 ottobre 2009, n. 616**

Contributi all'ASL AT per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati rivolti a migliorare l'autonomia e l'integrazione sociale a persone con gravi disabilità - Spesa di Euro 6.262,32 cap. 246973 del Bilancio 2009.

pag. 21

**Codice DB2000**

**D.D. 19 ottobre 2009, n. 617**

Contributi all'ASL VC per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati rivolti a migliorare l'autonomia e

l'integrazione sociale a persone con gravi disabilità - Spesa di Euro 8.874,17 cap. 246973 del Bilancio 2009.

pag. 21

**Codice DB2000**

**D.D. 19 ottobre 2009, n. 618**

Contributi all'ASL BI per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati rivolti a migliorare l'autonomia e l'integrazione sociale a persone con gravi disabilità - Spesa di Euro 18.807,08 cap. 246973 del Bilancio 2009.

pag. 22

**Codice DB2000**

**D.D. 19 ottobre 2009, n. 619**

Contributi all'ASL CN2 per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati rivolti a migliorare l'autonomia e l'integrazione sociale a persone con gravi disabilità - Spesa di Euro 9.782,46 cap. 246973 del Bilancio 2009.

pag. 22

## DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 9 novembre 2009, n. 2-12490

**L.R. n. 6.8.2009, n. 22. Direttive per l'applicazione dell'esonero dal servizio del personale delle categorie a tempo indeterminato della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 61 della L.R. 22/2009 (disposizioni di razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse umane).**

A relazione del Vicepresidente Peveraro:

L'art. 61 della L.R. n. 22/2009 "Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2009", prevede, a supporto e completamento del processo di riorganizzazione dell'Ente, l'attuazione dell'istituto dell'esonero dal servizio per il personale delle categorie a tempo indeterminato, quale misura di razionalizzazione volta a favorire un migliore utilizzo delle risorse umane nell'ente.

L'esonero dal servizio è una misura straordinaria applicabile per gli anni 2009 e 2010 al personale regionale delle categorie in servizio a tempo indeterminato che si trovi nel quinquennio antecedente la data di collocamento a riposo per il raggiungimento dell'anzianità massima contributiva.

Lo stesso viene applicato su domanda del dipendente, fatta salva la valutazione dell'Amministrazione che, può accoglierla in base alle proprie esigenze funzionali ed organizzative conseguenti alla valutazione e programmazione complessiva dei fabbisogni di personale. L'accoglimento della richiesta comporta l'irrevocabilità della domanda.

Con l'applicazione di tale misura i dipendenti vengono esonerati dalla prestazione del servizio attivo, ma non viene risolto il rapporto di lavoro con l'ente, il dipendente si trova, quindi, a fruire di un nuovo status che necessita di una definizione adeguata e coerente con l'impianto legislativo da cui promana e con le finalità di utilizzo dello stesso istituto.

Contemporaneamente occorre definire l'iter procedurale per attivare il predetto istituto nell'arco temporale previsto dall'art. 61 sopra citato, ivi compresa l'indicazione della data entro cui il personale potrà presentare domanda.

Proprio per il carattere straordinario ed innovativo di tale applicazione si rende necessario dare opportune direttive agli uffici per consentirne l'applicazione.

Quanto sopra premesso,

informate la Rappresentanza Sindacale Unitaria e le Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative del comparto;

visto l'art. 61 della L.R. n. 22/2009 "Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2009";

la Giunta regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

*delibera*

- di fornire agli uffici della Direzione regionale Risorse Umane e Patrimonio le direttive definite nell'allegato al presente atto relative all'attuazione dell'istituto dell'esonero dal servizio previsto dall'art. 61 della L.R. n.

22 "Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2009";

- di dare mandato alle competenti strutture della Direzione Risorse Umane e Patrimonio di assumere gli atti necessari per dar corso alle misure dell'esonero compresa l'approvazione dei bandi;

- di dare atto che l'attuazione dell'art. 61 non può dar luogo ad incrementi di spesa per il personale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

**DIRETTIVE PER L'ATTUAZIONE DELL'ESONERO DAL SERVIZIO AI SENSI DELL'ART. 61 DELLA L.R. N. 22/2009 "DISPOSIZIONI COLLEGATE ALLA MANOVRA FINANZIARIA PER L'ANNO 2009".**

**AMBITO DI APPLICAZIONE**

L'esonero dal servizio è applicabile, a domanda, al personale regionale delle categorie in servizio a tempo indeterminato che negli anni 2009 e 2010 raggiunga il requisito di anzianità contributivo richiesto pari ad almeno 35.

**MODALITA' PROCEDURALI DI APPLICAZIONE**

Verranno emanati appositi bandi, che dovranno essere pubblicati sul Bollettino Ufficiale, in base ai quali i dipendenti in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di esonero. Il bando dovrà indicare il periodo entro il quale potranno essere presentate le domande e le modalità di presentazione.

Alla chiusura di ciascun bando, previa verifica dei competenti uffici del possesso dei requisiti previsti, con atto di Giunta si procede alla valutazione relativa alle esigenze funzionali ed organizzative conseguenti alla valutazione complessiva dei fabbisogni di personale e all'accoglimento o diniego di ciascuna domanda.

In caso di particolari esigenze funzionali, motivate dal Responsabile della Direzione ove è collocato il dipendente, la decorrenza del collocamento in posizione di esonero può essere differita rispetto a quella proposta dal dipendente per un massimo di 6 mesi.

In ogni caso il collocamento in esonero avviene dal giorno 1 del mese.

Il collocamento nella posizione di esonero è effettuato con atto del Direttore delle Risorse Umane e Patrimonio.

**REQUISITI DI AMMISSIONE**

Possono presentare richiesta di esonero dal servizio i dipendenti che negli anni 2009 e 2010 raggiungano il requisito di anzianità contributiva richiesto pari ad almeno 35 anni.

- a) la data iniziale del periodo di esonero non può essere antecedente a quella del raggiungimento del requisito minimo;
- b) non può essere posto in posizione di esonero il dipendente cui sia stato affidato un incarico di posizione organizzativa da meno di 1 anno precedente la data di collocamento in esonero.

**TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE**

- a) Durante il periodo di esonero al dipendente spetta un trattamento economico temporaneo pari al cinquanta per cento lordo di quello complessivamente goduto, per competenze fisse alla data di collocamento in esonero ed accessorie per l'anno

- precedente a quello di collocamento nella nuova posizione, salvo i compensi accessori direttamente collegati alla presenza in servizio.
- b) Per la determinazione del trattamento economico temporaneo vengono prese in considerazione le seguenti voci: stipendio tabellare, progressione economica, retribuzione individuale di anzianità, assegni ad personam, retribuzione di posizione, tredicesima mensilità, indennità di comparto, indennità ex I – IV qualifica funzionale, indennità di direzione e di staff personale ex VIII qualifica funzionale, indennità di vigilanza, indennità di rischio, indennità di docenza, retribuzione di risultato, compensi per produttività, compenso per particolari responsabilità, indennità disagio.
  - c) Sono fatte salve le rivalutazioni derivanti da rinnovi contrattuali per periodi antecedenti alla data di collocamento in esonero che abbiano effetti retroattivi comportanti la corresponsione di arretrati.
  - d) Il periodo di esonero è utile ai fini della pensione nonché del trattamento di fine servizio.
  - e) All'atto del collocamento a riposo, il dipendente ha diritto al trattamento di quiescenza e previdenza che sarebbe spettato se fosse rimasto in servizio.
  - f) I contributi afferenti il periodo di esonero devono essere versati dall'amministrazione agli enti previdenziali sulla base della retribuzione che ciascun dipendente avrebbe percepito se avesse continuato a svolgere la propria attività lavorativa; i contributi in questione sono a carico dell'Amministrazione e del dipendente per la parte a ciascuno spettante.
  - g) L'Amministrazione, nell'atto di assentire all'istanza prodotta dal dipendente, regola la data di inizio dell'esonero tenendo conto della data di decorrenza della pensione.
  - h) Il dipendente almeno quattro mesi prima della scadenza del termine del periodo di esonero è tenuto a presentare regolare domanda di pensione all' INPDAP.

## STATO GIURIDICO

- a) Il dipendente in posizione di esonero conserva il rapporto di lavoro con la Regione Piemonte, l'esonero si configura come un periodo di sospensione del rapporto durante il quale non può instaurare altri rapporti di lavoro. Il posto in organico non è fungibile.
- b) La domanda di esonero è irrevocabile dal momento dell'accoglimento, il dipendente in esonero non può richiedere di ritornare in servizio attivo.
- c) Salvo quanto espressamente stabilito in materia di esercizio di lavoro autonomo, è tenuto all'osservanza dei doveri del pubblico dipendente; la posizione di esonero non preclude l'esercizio della potestà disciplinare qualora ne ricorrano le condizioni.
- d) Le ferie non fruite all'atto del collocamento in posizione di esonero saranno retribuite, se non usufruite per motivi di servizio, all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.
- e) Il dipendente in posizione di esonero non partecipa alle selezioni per progressioni attuate con decorrenza successiva al collocamento in tale posizione.
- f) Durante il periodo di esonero il rapporto di lavoro può essere risolto:
  - su richiesta del dipendente ;
  - nei casi in cui ricorrano le condizioni di applicazione di una sanzione espulsiva, previo esperimento del procedimento disciplinare;
  - per inabilità.
- g) Per i dipendenti esonerati dal servizio il rapporto di lavoro si risolve automaticamente al compimento dell'anzianità massima contributiva di 40 anni o al compimento di 65 anni di età se precedente.



## PRESTAZIONI DI LAVORO AUTONOMO

- a) L'esonero dal servizio non consente l'instaurazione di rapporti di lavoro dipendente con soggetti privati o pubblici.
- b) Durante tale periodo, il dipendente può svolgere prestazioni di lavoro autonomo con carattere di occasionalità, continuità e professionalità purché non a favore di amministrazioni pubbliche o società e consorzi dalle stesse partecipati.
- c) E' precluso, inoltre, lo svolgimento di prestazioni tramite soggetti diversi dalle persone fisiche, come ad esempio tramite le società di consulenza e le associazioni che svolgano incarichi o attività per la Regione Piemonte.
- d) Il dipendente con l'istanza di esonero deve comunicare in maniera compiuta il tipo di attività che lo stesso intende svolgere. Analoga comunicazione dovrà essere effettuata nel caso di inizio o mutamento di attività nel corso del periodo di esonero.
- e) Nel caso in cui l'attività, per la natura del rapporto o per il suo oggetto, risulti incompatibile con la posizione di esonero o con l'attività istituzionale dell'Amministrazione è preclusa all'Amministrazione la possibilità di accogliere l'istanza di esonero, salva espressa preventiva rinuncia da parte dell'interessato.
- f) In ogni caso non è consentito l'esercizio di prestazioni lavorative da cui possa derivare un pregiudizio all'Amministrazione regionale.
- g) L'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare in qualsiasi momento le opportune verifiche.
- h) L'amministrazione regionale, suoi organi e organismi non possono attribuire incarichi di consulenza, studio e ricerca e di collaborazione ai dipendenti esonerati dal servizio.



Deliberazione della Giunta Regionale 9 novembre 2009, n. 41-12528

**Rettifica D.G.R. n. 48-12478 del 2 novembre 2009 recante "Potenziamento delle attività di prevenzione e cura della nuova influenza da virus A(H1N1)v".**

A relazione dell'Assessore Artesio:

La Giunta regionale, con deliberazione n. 10-11769 del 20 luglio 2009, ha approvato il "Piano per l'organizzazione regionale della risposta alle emergenze infettive", con particolare riferimento alla diffusione della nuova influenza da virus A (H1N1)v".

Con DGR n. 48-12478 del 2 novembre 2009 recante "Potenziamento delle attività di prevenzione e cura della nuova influenza da virus A (H1N1)v" sono stati definiti gli interventi di potenziamento e di cura necessari per contrastare l'epidemia.

In particolare, nell'ambito del provvedimento deliberativo, venivano posti a carico delle aziende sanitarie regionali taluni interventi, fra i quali, l'attivazione di un servizio regionale di informazioni telefoniche.

L'attivazione del servizio di cui trattasi, per cui veniva previsto uno stanziamento di Euro 100.800,00, per mero errore materiale, veniva posta a carico dell'AOU San Giovanni Battista di Torino anziché dell'ASL TO1.

Si rende pertanto necessario, con il presente provvedimento, provvedere alle necessarie rettifiche nell'ambito del provvedimento deliberativo citato.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale, condividendo le argomentazioni del relatore, a voti unanimi resi nella forme di legge,

*delibera*

per le motivazioni espresse in premessa:

- di rettificare la DGR n. 48-12478 del 2 novembre 2009 recante "Potenziamento delle attività di prevenzione e cura della nuova influenza da virus A (H1N1)v" nella parte in cui pone a carico dell'AOU San Giovanni Battista di Torino l'attivazione del servizio regionale di informazioni telefoniche, prevedendo l'attivazione del servizio stesso, per cui è previsto lo stanziamento di Euro 100.800,00, a carico dell'ASL TO1;
- di dare atto che, in conformità a quanto previsto nel provvedimento deliberativo citato, alla spesa di cui sopra si farà fronte con le disponibilità dell'UPB DB20091.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

## DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata nelle ultime pagine di questo Bollettino (Ndr).*

Codice DB0705

D.D. 11 novembre 2009, n. 1229

**Applicazione art. 61 L.R. n. 22/2009 per l'esonero dal servizio del personale delle categorie a tempo indeterminato della Giunta, approvazione bando e schema di domanda di adesione.**

Premesso che l'art. 61, L.R. n. 22/2009, prevede che la Regione Piemonte adotti a supporto e completamento del processo di riorganizzazione dell'Ente, misure di razionalizzazione volte a favorire un migliore utilizzo delle risorse umane;

considerato che tra le misure di cui sopra la Regione Piemonte, al comma 2 del precitato articolo, ha previsto per gli anni 2009 e 2010 l'adozione dell'istituto dell'esonero dal servizio per il personale regionale delle categorie in servizio a tempo indeterminato che può essere richiesto nel corso del quinquennio antecedente la data di collocamento a riposo per raggiungimento dell'anzianità massima contributiva;

rilevato che con DGR. n. 2-12490 del 09/11/2009 venivano stabilite le direttive per l'attuazione per l'applicazione dell'istituto dell'esonero per il personale regionale delle categorie e veniva altresì conferito mandato alla Direzione Risorse Umane e Patrimonio per l'approvazione del bando;

ritenuto che, in esecuzione di quanto sopra esposto, si rende necessario, pertanto, procedere all'approvazione del bando, così come allegato alla presente determinazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente i criteri per l'applicazione dell'istituto dell'esonero dal servizio per il personale delle categorie in servizio a tempo indeterminato, nonché dello schema di domanda;

tutto ciò premesso e ritenuto,

IL DIRETTORE

- visto l'art. 61 della L.R. n. 22 del 6.8.2009 ;
- visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- visto l'art. 17 e 18 della L.R. 23/2008;

*determina*

di approvare :

- il bando per l'istituto dell'esonero dal servizio del personale delle categorie in servizio a tempo indeterminato (All. A);

- lo schema di domanda di adesione (All. B);

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore Regionale  
Maria Grazia Ferreri

Allegato

**Allegato A**

**AVVISO DI BANDO RISERVATO AL PERSONALE REGIONALE DELLE CATEGORIE, PER L'ATTUAZIONE DELL'ISTITUTO DELLA ESONERO DAL SERVIZIO AI SENSI DELL'ART. 61, L.R. 22/2009**

In attuazione dell'art. 61 della L. R. n. 22 del 6.8.2009, è indetto bando per l'applicazione dell'istituto dell'esonero dal servizio del personale regionale delle categorie in servizio a tempo indeterminato.

**1) ARCO TEMPORALE DI APPLICAZIONE DELL'ISTITUTO E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ADESIONE**

- a) L'istituto dell'esonero dal servizio si applica per gli anni 2009 e 2010.
- b) Le domande di collocamento nella posizione di esonero vanno presentate dai dipendenti dal 13.11.2009 al 02.12.2009.
- c) Le adesioni formulate nei termini previsti dal presente bando si intendono come definitive dal momento dell'accoglimento della Giunta Regionale.

**2) REQUISITI DI AMMISSIONE E CAUSE DI ESCLUSIONE**

- a) Possono presentare richiesta di esonero dal servizio i dipendenti che negli anni 2009 e nel 2010 raggiungano il requisito di anzianità contributiva richiesto pari ad almeno 35;
- b) la data iniziale del periodo di esonero non può essere antecedente a quello del raggiungimento del requisito minimo;
- c) non può essere posto in posizione di esonero il dipendente cui è stato affidato un incarico di posizione organizzativa da meno di 1 anno precedente la data di collocamento in esenzione;
- d) le domande di collocamento in posizione di esonero possono essere accolte dall'amministrazione in base alle proprie esigenze funzionali organizzative conseguenti alla valutazione e programmazione complessiva dei fabbisogni di personale;
- e) in caso di particolari esigenze funzionali, motivate dal Responsabile della Direzione ove è collocato il dipendente, la decorrenza del collocamento in posizione di esonero può essere differita rispetto a quella proposta dal dipendente fino ad un massimo di 6 mesi.

**3) TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE**

- a) Durante il periodo di esonero al dipendente spetta un trattamento economico temporaneo pari al cinquanta per cento lordo di quello complessivamente goduto, per competenze fisse alla data di collocamento in esonero ed accessorie per l'anno

precedente a quello di collocamento nella nuova posizione, salvo i compensi accessori direttamente collegati alla presenza in servizio.

- b) Per la determinazione del trattamento economico temporaneo vengono prese in considerazione le seguenti voci: stipendio tabellare, progressione economica, retribuzione individuale di anzianità, assegni ad personam, retribuzione di posizione, tredicesima mensilità, indennità di comparto, indennità ex I – IV qualifica funzionale, indennità di direzione e di staff personale ex VIII qualifica funzionale, indennità di vigilanza, indennità di rischio, indennità di docenza, retribuzione di risultato, compensi per produttività, compenso per particolari responsabilità, indennità disagio.
- c) Sono fatte salve le rivalutazioni derivanti da rinnovi contrattuali per periodi antecedenti alla data di collocamento in esonero che abbiano effetti retroattivi comportanti la corresponsione di arretrati.
- d) Il periodo di esonero è utile ai fini della pensione nonché del trattamento di fine servizio.
- e) All'atto del collocamento a riposo, il dipendente ha diritto al trattamento di quiescenza e previdenza che sarebbe spettato se fosse rimasto in servizio.
- f) I contributi afferenti il periodo di esonero devono essere versati dall'amministrazione agli enti previdenziali sulla base della retribuzione che ciascun dipendente avrebbe percepito se avesse continuato a svolgere la propria attività lavorativa; i contributi in questione sono a carico dell'amministrazione e del dipendente per la parte a ciascuno spettante.
- g) L'Amministrazione, nell'atto di assentire all'istanza prodotta dal dipendente, regola la data di inizio dell'esonero tenendo conto della data di decorrenza della pensione.
- h) Il dipendente almeno quattro mesi prima della scadenza del termine del periodo di esonero è tenuto a presentare regolare domanda di pensione all' INPDAP.

#### 4) STATO GIURIDICO

- a) Il dipendente in posizione di esonero conserva il rapporto di lavoro con la Regione Piemonte, l'esonero si configura come un periodo di sospensione del rapporto durante il quale non può instaurare altri rapporti di lavoro. Il posto di lavoro non è fungibile.
- b) La domanda di esonero è irrevocabile dal momento dell'accoglimento, il dipendente in esonero non può richiedere di ritornare in servizio attivo.
- c) Salvo quanto espressamente stabilito in materia di esercizio di lavoro autonomo, è tenuto all'osservanza dei doveri del pubblico dipendente; la posizione di esonero non preclude l'esercizio della potestà disciplinare qualora ne ricorrano le condizioni.
- d) Le ferie non fruite all'atto del collocamento in posizione di esonero saranno retribuite, se non usufruite per motivi di servizio, all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.
- e) Il dipendente in posizione di esonero non partecipa alle selezioni per progressioni attuate con decorrenza successiva al collocamento in tale posizione.
- f) Durante il periodo di esonero il rapporto di lavoro può essere risolto:
  - su richiesta del dipendente ;
  - nei casi in cui ricorrano le condizioni di applicazione di una sanzione espulsiva, previo esperimento del procedimento disciplinare;
  - per inabilità.
- g) Per i dipendenti esonerati dal servizio il rapporto di lavoro si risolve automaticamente al compimento dell'anzianità massima contributiva di 40 anni o al compimento di 65 anni di età se precedente.

## **5) COMPATIBILITA' DEL PERSONALE IN POSIZIONE DI ESONERO CON PRESTAZIONI DI LAVORO AUTONOMO**

- a) L'esonero dal servizio non consente l'instaurazione di rapporti di lavoro dipendente con soggetti privati o pubblici.
- b) Durante tale periodo, il dipendente può svolgere prestazioni di lavoro autonomo con carattere di occasionalità, continuità e professionalità purché non a favore di amministrazioni pubbliche o società e consorzi dalle stesse partecipati.
- c) E' precluso, inoltre, lo svolgimento di prestazioni tramite soggetti diversi dalle persone fisiche, come ad esempio tramite le società di consulenza e le associazioni.
- d) Il dipendente con l'istanza di esonero deve comunicare in maniera compiuta il tipo di attività che lo stesso intende svolgere. Analoga comunicazione dovrà essere effettuata nel caso di inizio o mutamento di attività nel corso del periodo di esonero.
- e) Nel caso in cui l'attività, per la natura del rapporto o per il suo oggetto, risulti incompatibile con la posizione di esonero o con l'attività istituzionale dell'Amministrazione è preclusa all'Amministrazione la possibilità di accogliere l'istanza di esonero.
- f) In ogni caso non è consentito l'esercizio di prestazioni lavorative da cui possa derivare un pregiudizio all'Amministrazione regionale.
- g) L'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare in qualsiasi momento le opportune verifiche.
- h) L'amministrazione regionale, suoi organi e organismi, non possono attribuire incarichi di consulenza, studio e ricerca e di collaborazione ai dipendenti esonerati dal servizio.

## **6) MODALITA' PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ADESIONE**

La domanda di ammissione al beneficio, redatta in carta semplice, conformemente allo schema allegato, dovrà essere consegnata a mano presso il Settore Trattamento Economico Pensionistico Previdenziale ed Assicurativo del personale, della Direzione Risorse Umane e Patrimonio, in Piazza Castello 165, negli orari d'ufficio. Il termine di consegna scade inderogabilmente alle ore 12 del 02.12. 2009.

**Allegato B**

**Domanda di adesione  
al bando per l'attuazione dell'istituto della  
esonero dal servizio art. 61, L.R. n. 22/2009**

Il/La sottoscritt... dipendente regionale Sig.....  
nat il ..... a ....., prov. ...., matricola n. ....  
residente a....., prov. ...., in Via .....  
presenta domanda di adesione al bando per l'attuazione dell'istituto dell'esonero dal  
servizio dichiarando a tal fine:

- a)** richiede l'esonero dal servizio che dovrà aver effetto dal.....;
- b)** di aver maturato a tale data la seguente anzianità contributiva:  
anni.....;
- c)** che la pensione decorrerà con la finestra del.....;
- d)** di essere consapevole che dall'accettazione della domanda la stessa é irrevocabile;
- e)** che durante il periodo di esonero intende svolgere la seguente attività lavorativa  
.....;
- f)** di obbligarsi, altresì, a comunicare all'Amministrazione nel caso di inizio o mutamento  
dell'attività lavorativa nel corso del periodo di esonero;
- g)** di accettare tutte le disposizioni del bando per l'attuazione dell'istituto dell'esonero dal  
servizio.

data.....

firma.....

Codice DB1110

D.D. 30 ottobre 2009, n. 1074

**L.r. 13/1999 e D.lgs 220/1995 - Elenco operatori dell'agricoltura biologica anno 2008**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1. di istituire presso l'Assessorato regionale Agricoltura, Tutela della Fauna e della Flora l'elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica relativo all'anno 2008 ed aggiornato al 31 dicembre 2008, suddiviso in Province e distinto per sezioni, secondo quanto previsto dall'articolo 8 del D.lgs 220 del 17 marzo 1995. Tale elenco è stato elaborato sulla base delle informazioni gestite da Province e Comunità Montane e trasmesse dagli Organismi di Controllo operanti in agricoltura biologica. L'elenco regionale è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante (allegati da 1 a 6);

2. di rendere consultabile lo stesso elenco attraverso il sito internet della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Federico Spigolon

Codice DB2005

D.D. 15 settembre 2009, n. 517

**Integrazione DD. n. 184 del 21.4.2009 inerente la determinazione K-RAS nel carcinoma del colon-retto. Individuazione nuovi Centri di Riferimento.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di integrare il numero delle strutture autorizzate per la determinazione della mutazione dell'oncogene del K-RAS, le quali soddisfano i criteri di cui alla DD n. 184 del 21.4.2009, come segue:

- ASL TO2 di Torino – SC di Anatomia Patologica del Presidio Ospedaliero San Giovanni Bosco;
- AO Santa Croce e Carle di Cuneo – SC di Anatomia Patologica;
- AO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria – SC di Anatomia Patologica.

- di mantenere invariata ogni altra indicazione disposta con la determinazione del Direttore Sanità n. 184 del 21 aprile 2009.

Il Direttore  
Vittorio Demicheli

Codice DB2006

D.D. 1 ottobre 2009, n. 565

**ASL TO3 - Dipartimento di Patologia delle Dipendenze - Parziale modifica degli allegati "A" e "C" della Determinazione n. 957 del 22.12.2008 sui servizi di Bassa soglia e di Riduzione del danno.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di approvare la parziale modifica degli allegati "A" e "C" della Determinazione n. 957 del 22.12.2008 così come espressamente indicato in premessa;

- di non procedere all'acquisto degli scambiatori di siringhe ed i contributi previsti a tal fine vengono invece destinati al proseguo del progetto "Neutavel" ASLTO4 per le motivazioni sopra esplicitate.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente

Daniela Nizza

Allegato



All. "A"

Erogazione fondi regionali per le attività di Riduzione del danno e dei servizi a Bassa soglia.

Fondi anno 2006 - DD n. n. 25 del 19.10.2007 (residuo da utilizzare € 150.868,00)

Fondi anno 2007 DD n. 201 del 30.11.2007 € 1.000.000:

Importo complessivo: € 1.150.868,00

Ente	Attività specifiche o prevalenti di Riduzione del danno / Limitazione dei rischi.	Finanziamento
ASL TO2	"PRASSI" Pronta assist. per td	€ 214.000,00
ASL TO2	Unità di Strada "Can go"	€ 88.000,00
ASL TO2	Progetto "Dis/pari"	€ 13.000,00
ASL TO2	Progetto "Stura sì/cura"	€ 74.500,00
Totale assegnato ASL TO2		€ 389.500,00
ASL TO3	Unità notturna "Endurance"	€ 48.000,00
ASL TO3	Drop In "PuntoFermo"	€ 75.000,00
Totale assegnato ASL TO3		€ 123.000,00
ASL TO4	Servizi A.N.T. /Club House	€ 39.000,00
ASL TO4	Sommer/Agibile Drop In	€ 39.000,00
ASL TO4	Sommer/Agibile Unità di Strada	€ 52.000,00
ASL TO4	presecurazione progetto Neutavel	€ 130.000,00
Totale assegnato ASL TO4		€ 260.000,00
ASL TO5	Contributo al potenziamento del sistema della dispensazione automatica e manuale di materiali sterili nel territorio dell'ASL TO5	€ 30.000,00
Totale assegnato ASL TO5		€ 30.000,00
ASL BI	Drop In	€ 50.000,00
Totale assegnato ASL BI		€ 50.000,00
ASL VCO	In margine ... ai servizi	€ 13.000,00
Totale assegnato ASL VCO		€ 13.000,00
ASL AT	Drop In "Tempo diurno"	€ 55.800,00
Totale assegnato ASL AT		€ 55.800,00
ASL AL	Drop in/Unità di strada/Attesa metadone	€ 60.000,00
Totale assegnato ASL AL		€ 60.000,00
Gruppo Abele Torino	Drop In Torino	€ 150.000,00
Totale assegnato Gruppo Abele Torino		€ 150.000,00
Associazione "Isola di Arran"	Cal - Centro di Assistenza Legale	€ 19.568,00
Totale assegnato associazione "Isola di Arran"		€ 19.568,00
	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 1.150.868,00</b>

All. "B"

Erogazione fondi regionali per le attività di Riduzione del danno e dei servizi a Bassa soglia.

Fondi anno 2008 - DD n. 481 del 31.07.2008 - Importo complessivo €. 970.000

Ente	Nuovi progetti	Finanziamento	Prescrizioni
ASL TO1	Drop-in	€ 300.000,00	Vedere nota "All. "C" punto 1
Totale assegnato ASL TO1		€ 300.000,00	
ASL NO	M.T.S. Mi Troverai Sano	€ 133.200,00	Vedere nota "All. "C" punto 2
Totale assegnato ASL NO		€ 133.200,00	
Città di Torino	Progetto "Limen": Potenziamento e riqualificazione case di ospitalità notturna per persone senza dimora	€ 117.958,00	Vedere nota "All. "C" punto 3
Totale assegnato alla Città di Torino		€ 117.958,00	
ASL VCO	Drop-in	€ 75.000,00	Vedere nota "All. "C" punto 4
Totale assegnato ASL VCO		€ 75.000,00	
	<b>TOTALE NUOVI PROGETTI</b>	€ 626.158,00	

All. "B"

Ente		Finanziamento	Prescrizioni
Caritas Diocesana di Alessandria	Progetti specifici per il soddisfacimento dei bisogni primari Ostello senza dimora	€ 20.000,00	Vedere nota "All. "C" punto 5
Totale assegnato alla Caritas Diocesana di Alessandria		€ 20.000,00	
Comune di Novara	Accoglienza notturna persone senza dimora	€ 20.000,00	Vedere nota "All. "C" punto 5
Totale assegnato Comune di Novara		€ 20.000,00	
	<b>TOTALE PROGETTI SPECIFICI</b>	€ 40.000,00	

Ente	Nuove attività ASL/Enti già attivi nel settore - Città di Torino	Finanziamento	Prescrizioni
ASL TO2		€ 43.842,00	Vedere nota "All. "C" punto 6
<b>Totale assegnato ASL TO2</b>		<b>€ 43.842,00</b>	
Gruppo Abele di Torino		€ 40.000,00	Vedere nota "All. "C" punto 6
<b>Totale assegnato al Gruppo Abele di Torino</b>		<b>€ 40.000,00</b>	
Associazione "Isola di Arran	Sostegno all'editoria pari (Periodico "Polvere")	€ 10.000,00	Vedere nota "All. "C" punto 7
<b>Totale assegnato all'Associazione "Isola di Arran</b>		<b>€ 10.000,00</b>	
ASL TO5 (*)	Contributo installazione 1 scambiatore siringhe (Nichelino)	€ 10.000,00	
<b>Totale assegnato ASL TO5</b>		<b>€ 10.000,00</b>	
	<b>TOTALE NUOVI PROGETTI</b>	<b>€ 103.842,00</b>	

(\*) - l'ASL TO5 beneficia di un contributo integrativo pari a €. 10.000 per l'installazione di un ulteriore scambiatore di siringhe rispetto alla precedente richiesta.

All. "B"

Ente	Territorio regionale (fuori Torino): estensione nei territori scoperti delle AASSLL già attive nel settore delle attività RDD in corso, calcolato in base alla <u>POPOLAZIONE</u> anni 15-54.	Finanziamento	Prescrizioni
ASL TO3	<b>popolazione: 216.671</b> (Distretti di Venaria, Valle di Susa, Giaveno, Orbassano ed ex ASL 10 di Pinerolo)	€ 67.900,00	Vedere nota "All. "C" punto 8
<b>Totale assegnato ASL TO3</b>		<b>€ 67.900,00</b>	
ASL TO4	<b>popolazione: 174.467</b> (Distretti di Chivasso, Caluso, Rivarolo, Ciriè, Lanzo)	€ 61.800,00	Vedere nota "All. "C" punto 8
<b>Totale assegnato ASL TO4</b>		<b>€ 61.800,00</b>	
ASL BI	<b>popolazione: 32044</b> (Distretto di Cossato)	€ 15.100,00	Vedere nota "All. "C" punto 8
<b>Totale assegnato ASL BI</b>		<b>€ 15.100,00</b>	
ASL AL	<b>popolazione: 163.860</b> (Distretti di: Tortona, ed ex AASSLL n.21 di Casale M.to e n. 22 di Novi Ligure)	€ 55.200,00	Vedere nota "All. "C" punto 8
<b>Totale assegnato ASL AL</b>		<b>€ 55.200,00</b>	
	<b>TOTALE ESTENSIONE PROGETTI</b>	<b>€ 200.000,00</b>	
	<b>TOTALE COMPLESSIVO PROGETTI</b>	<b>€ 970.000,00</b>	

All. "C"

## Prescrizioni

## Punto "1" - ASL TO1:

Il progetto presentato dall'ASL TO1 è un progetto di massima che richiede ancora numerose specificazioni relative alla tipologia ed all'estensione delle attività, al quadro dei costi e, soprattutto, non presenta ancora un'individuazione della sede operativa.

Se ne propone quindi un finanziamento parziale, tenendo in considerazione la rilevanza attribuita dal Gruppo regionale RDD all'attivazione di interventi strutturati di RDD soprattutto nell'area di Torino sud e dei comuni confinanti.

*Prescrizioni*

- la struttura dovrà essere ubicata, in linea di massima, nel territorio più meridionale della Città, ai confini con i Comuni di Beinasco, Nichelino e Moncalieri e, solo in subordine, in aree più centrali della Città; potranno essere studiate soluzioni logistiche differenti dall'immobile in muratura (prefabbricati, mezzi su gomma allestiti ad hoc posizionati in piazzole stabili, utilizzo di materiale rotabile in aree ferroviarie inutilizzate (per es. vagoni ristorante dismessi su binari morti area Lingotto ecc.);

- entro il 31 ottobre 2009, l'ASL To1 dovrà comunicare formalmente ai competenti organi regionali gli estremi della struttura individuata e del titolo di utilizzo (proprietà, locazione, acquisto, concessione gratuita, altro).

- in assenza della suddetta comunicazione l'ASL TO1 sarà considerata rinunciataria e la somma sarà reimpiegata per potenziare le attività già in corso nella Città di Torino;

- nel caso invece in cui l'ASL To1 fosse in grado di comunicare la disponibilità della struttura entro il termine su indicato il contributo di 300.000 € potrà essere utilizzato (anche distribuito su più azioni) per acquisto, ristrutturazione/allestimento, avvio della gestione;

- nel caso in cui il contributo fosse interamente impiegato per l'acquisto dell'immobile dovrà essere stipulato apposito vincolo decennale di utilizzo per le finalità del progetto; nel caso di utilizzo parziale per l'acquisto il vincolo potrà essere ridotto nella durata in proporzione alla somma utilizzata a tale scopo;

- entro lo stesso termine, 31 ottobre 2009, congiuntamente all'individuazione della struttura, dovrà essere inviato ai competenti organi regionali un progetto esecutivo, sottoscritto dal legale rappresentante, che non contenga l'indicazione di cui al capo 10. "Piano delle risorse economiche" 7.- "Si precisa che l'ASL To1 non è al momento in condizione di prevedere di assumersi l'onere..."

## Punto "2" - ASL NO:

Per il progetto dell'ASL di Novara si approva il finanziamento integrale della prima annualità in quanto il territorio in questione è totalmente sprovvisto di attività di RDD; ciò anche se esso non corrisponde, se non in parte, a quanto indicato nella proposta di Piano regionale per la RDD (che prevede Drop In ed Unità di Strada), presentata dal Gruppo di lavoro regionale apposito.

*Prescrizioni*

- entro il 31 ottobre 2009, l'ASL di Novara dovrà produrre ai competenti organi regionali un progetto esecutivo relativo all'utilizzo del contributo stesso, che specifichi:

- che laddove si parla di "*kit monouso*" ci si riferisce a materiali iniettivi sterili (siringhe monouso da insulina, acqua distillata, tamponi);

- che proporzioni la fornitura dei suddetti presidi ad una previsione di affluenza dei destinatari ed a previsioni relative ai loro pattern di consumo;

- che preveda anche la fornitura di Naloxone cl.;

- dovrà inoltre, entro il 31 ottobre 2009, essere individuata la sede esterna alle sedi SerT per gli interventi di outreach e di counselling con le persone non in carico al SerT e dovrà essere fornita copia dell'atto formale che disciplini la collaborazione con il Gruppo Abele di Verbania per tali attività. In caso sfavorevole l'ASL di Novara sarà considerata rinunciataria e la somma sarà

reimpiegata per promuovere attività di RDD nello stesso territorio da parte di altri Enti o per potenziare attività in corso in altri territori.

Punto “3” – Città di Torino:

Per il progetto della Città di Torino se ne propone il finanziamento integrale, anche se solo in parte soddisfa le indicazioni contenute nella proposta di Piano regionale per la RDD (ampliamento delle fasce orarie di accesso ai dormitori), presentata dal Gruppo di lavoro regionale apposito.

*Prescrizioni*

- si richiede di integrare il piano di valutazione con le indicazioni che saranno presentate da parte dell'Osservatorio Epidemiologico delle Dipendenze del Piemonte (OED Piemonte) e dal Centro di Valutazione dei servizi per le Dipendenze nel quale, ad esempio, l'outcome principale sia costituito dalla implementazione di un trend positivo, misurato su base almeno trimestrale, degli accessi delle persone con problemi di patologia delle dipendenze alle case di ospitalità notturna interessate dall'intervento di potenziamento delle attività sanitarie. All'interno del finanziamento complessivo dovrà essere prevista una quota di finanziamento da destinare a tali attività di supporto;
- il costo orario delle ore mediche non potrà superare i 35 €.; pertanto dovrà essere previsto un netto incremento del personale medico in questione (orientativamente il numero doppio di medici previsti nel quadro economico da voi proposto);
- entro il 31 ottobre 2009 si dovrà dare avvio alle attività previste dal progetto.

Punto “4” – ASL VCO:

Per l'attività proposta nel VCO ci si riferisce non ad un progetto presentato bensì alle risultanze della consultazione esperita nel corso dei lavori del Gruppo con il Direttore del Ser.T., Dott.ssa Anna Maria Buzio, e con le indicazioni contenute nella proposta del Piano regionale RDD, presentata dal Gruppo di lavoro regionale apposito; si approva il finanziamento del 50% del costo previsto dal Piano per la prima annualità.

*Prescrizioni*

- entro il 31 ottobre 2009 si dovrà comunicare formalmente ai competenti organi regionali gli estremi della struttura individuata e del titolo di utilizzo (proprietà, locazione, acquisto, concessione gratuita, altro). In caso di mancata comunicazione l'ASL VCO sarà considerata rinunciataria e la somma sarà reimpiegata per potenziare le attività già in corso in Regione.
- nel caso in cui l'ASL VCO fosse in grado di comunicare la disponibilità della struttura entro il termine su indicato il contributo potrà essere utilizzato per l'avvio di un'attività di Drop In come indicato nella proposta del Piano regionale di RDD, ed in particolare per la ristrutturazione/allestimento e l'avvio della gestione.

Punto “5” – Caritas Diocesana di Alessandria:

Il finanziamento è finalizzato al potenziamento dell'accoglienza specifica delle persone con patologia da dipendenza (alcool, droghe, gioco d'azzardo patologico) tramite:

- l'erogazione di interventi sanitari di base;
- la facilitazione dell'accesso attraverso la riserva di posti specificatamente dedicati.

*Prescrizioni*

- entro 31 ottobre 2009 i destinatari dovranno produrre ai competenti organi regionali (Direzione Regionale Sanità, Settore Programmazione Sanitaria – ufficio Patologia delle Dipendenze) un progetto esecutivo relativo all'utilizzo del contributo stesso, concordato anzitempo con il dr. Jarre - Coordinatore del Gruppo di lavoro attività di Riduzione del Danno dell'ASL TO3.

In caso contrario gli Enti saranno considerati rinunciatari ed il contributo sarà utilizzato per potenziare altri interventi per il soddisfacimento dei bisogni primari nel territorio regionale.

Punto “6” ASL TO2 e Associazione Gruppo Abele di Torino:

La progettazione dovrà seguire le indicazioni della proposta di Piano regionale RDD, presentata dal Gruppo di lavoro regionale apposito: l'attività prevista dovrà consistere o in una nuova attività prevista dalla proposta di Piano succitata (per es. il “Servizio di strada per nuovi consumi”) oppure

in un'estensione delle attività in corso in aree/quartieri di competenza non ancora interessati dal servizio.

Si invitano l'ASL TO2 (entrambe i Dipartimenti di Patologia delle Dipendenze) e l'Associazione Gruppo Abele di Torino a presentare una progettazione condivisa.

*Prescrizioni*

- entro il 31 ottobre 2009 i destinatari dovranno presentare, ai competenti organi regionali (Direzione Regionale Sanità, Settore Programmazione Sanitaria – ufficio Patologia delle Dipendenze) e al dr. Jarre - Coordinatore del Gruppo di lavoro attività di Riduzione del Danno dell'ASL TO3 - un progetto esecutivo relativo all'utilizzo del contributo stesso, concordato con il/i locale/i Dipartimento/i di "Patologia delle dipendenze" dell'ASL TO2 (per il Gruppo Abele di Torino). In caso contrario gli Enti saranno considerati rinunciatari ed il contributo sarà utilizzato per potenziare altri interventi nello stesso ambito nel territorio regionale.

Punto "7" Associazione "Isola di Arran" di Torino:

Il contributo dovrà essere finalizzato alla stabilizzazione delle uscite ed alla capillarizzazione della diffusione.

*Prescrizioni*

- entro il 31 ottobre 2009 l'Associazione dovrà fornire un progetto esecutivo circa l'utilizzo del contributo

Punto "8":

Entro il 31 ottobre 2009 l'ASL TO3, l'ASL TO4, l'ASL BI e l'ASL AL dovranno presentare, ai competenti organi regionali (Direzione Regionale Sanità, Settore Programmazione Sanitaria – ufficio Patologia delle Dipendenze) e al dr. Jarre - Coordinatore del Gruppo di lavoro attività di Riduzione del Danno dell'ASL TO3 - un progetto esecutivo di estensione delle attività di RDD in almeno 2 dei territori su indicati (ad eccezione dell'ASL di Biella per la quale il territorio interessato sarà esclusivamente quello del distretto di Cossato). In caso contrario gli Enti saranno considerati rinunciatari ed il contributo sarà utilizzato per potenziare altri interventi nello stesso ambito nel territorio regionale.



Codice DB2006

D.D. 1 ottobre 2009, n. 566

**Assistenza Sanitaria di emergenza - Sistema radio regionale. Approvazione convenzione con la società Enel.Net S.r.l. per la messa a disposizione di postazione per stazione ripetitrice.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di approvare la convenzione con la società Enel.Net S.r.l. – Direzione e coordinamento di Weather Investments S.p.a. con sede legale in Roma Via Giulio Cesare Viola 48 per l'ospitalità presso il proprio sito "Moncalvo" ubicato nel comune di Moncalieri nell'ambito del progetto per la realizzazione del sistema radio dedicato all'emergenza sanitaria "118", degli apparati ricetrasmittenti di collegamento e/o sistemi irradianti per una efficace copertura e diffusione del sistema radiomobile, come previsto nell'allegato A, parte integrante della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Dirigente

Daniela Nizza

Codice DB2006

D.D. 1 ottobre 2009, n. 567

**Presa d'atto della nomina del nuovo presidente e legale rappresentante dell'Associazione di Volontariato "Croce Bianca Biellese" - ASL BI.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di prendere atto della nomina del nuovo Presidente e legale rappresentante dell'Associazione di Volontariato di Pubblica Assistenza "Croce Bianca Biellese" nella persona della Sig.ra Elena Antoniotti, (omissis).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Dirigente

Daniela Nizza

Codice DB2001

D.D. 7 ottobre 2009, n. 577

**D.G.R. n. 15-9682 del 30.09.2008 - Accordo quadro sulla collaborazione istituzionale tra la Regione Piemonte e le Aziende Sanitarie Regionali per lo studio e approfondimento della problematiche sanitarie - proroga incarico di collaborazione alla Dr.ssa Luisella Cesari.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di approvare lo schema di convenzione con l'ASL TO3, allegato alla presente determinazione di cui è parte integrante e sostanziale, per la collaborazione con la Dr.ssa Luisella Cesari, Dirigente Medico di 2° livello del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TO3, per la realizzazione di progetti di interesse regionale nel settore della prevenzione, in attuazione della D.G.R. n. 15-9682 del 30.09.2008;

- di dare atto che tale collaborazione, della durata di 1 anno, comporterà per la Dr.ssa Luisella Cesari un impegno di 30 ore mensili;

- di dare atto che la presente convenzione non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore

Vittorio Demicheli

Codice DB2001

D.D. 7 ottobre 2009, n. 578

**D.G.R. n. 15-9682 del 30.09.2008 - Accordo quadro sulla collaborazione istituzionale tra la Regione Piemonte e le Aziende Sanitarie Regionali per lo studio e approfondimento della problematiche sanitarie - proroga incarico di collaborazione alla Dr.ssa Teresa Denise Spagnoli.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di approvare lo schema di convenzione con l'ASL TO3, allegato alla presente determinazione di cui è parte integrante e sostanziale, per la collaborazione con la Dr.ssa Teresa Denise Spagnoli, Dirigente Medico di 1° livello dipendente dell'ASL TO3, per la realizzazione di progetti di interesse regionale nel settore della prevenzione, in attuazione della D.G.R. n.15-9682 del 30.09.2008;

- di dare atto che tale collaborazione, della durata di 1 anno, comporterà per la Dr.ssa Teresa Denise Spagnoli un impegno di 30 ore mensili;

- di dare atto che la presente convenzione non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore

Vittorio Demicheli

Codice DB2001

D.D. 8 ottobre 2009, n. 587

**Impegno della somma di Euro 300.000,00= sul Cap. 156949/09 a favore dell'ASL TO3 per il finanziamento del progetto "Utilizzazione statistica ed epidemiologi-**

**ca dell'indagine multiscopo ISTAT sulla salute a livello nazionale e regionale (edizione 2004-2005)."**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di approvare il progetto "Utilizzazione statistica ed epidemiologica dell'indagine multiscopo ISTAT sulla salute a livello nazionale e regionale (edizione 2004-2005), di cui all'Allegato A) che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di impegnare, per quanto esposto in premessa, la somma complessiva di Euro 300.000,00= sul Cap. 156949/09 (cod. SIOPE 1538) (Assegnazione n. 105334) da assegnare all'ASL TO 3 - Struttura Complessa a Direzione Universitaria di Epidemiologia - per il finanziamento del progetto sopraccitato;
- di liquidare all'ASL TO3 - Struttura Complessa a Direzione Universitaria di Epidemiologia, la somma complessiva di Euro 300.000,00= nel seguente modo:
  - 50% a titolo di acconto, all'inizio del progetto fissato per il 01.11.2009 e a seguito di effettivo introito della somma nelle casse regionali;
  - 30% a seguito di presentazione di relazione intermedia alla data del 01.11.2010;
  - il 20% a conclusione del progetto (01.05.2011) e a seguito di presentazione di dettagliato rendiconto delle spese sostenute, approvato con apposito atto deliberativo dell'ASL TO3, corredato dalla relazione finale, che illustri i risultati raggiunti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni, innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente  
Michela Audenino

Codice DB2001

D.D. 8 ottobre 2009, n. 588

**D.G.R. n. 15-9682 del 30.09.2008 - Accordo quadro sulla collaborazione istituzionale tra la Regione Piemonte e le Aziende Sanitarie Regionali per lo studio e approfondimento della problematiche sanitarie - Affidamento incarico di collaborazione con il Dr. Ing. Carmelo Baeli.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di approvare lo schema di convenzione con l'ASL TO1, allegato alla presente determinazione, di cui è parte integrante e sostanziale, per la collaborazione con il Dr. Ing. Carmelo Baeli, Dirigente Tecnico dipendente della stessa ASL, per la realizzazione di progetti di interesse regionale nel settore della verifiche di impatto sanitario

dei nuovi insediamenti sottoposti alla procedura di VIA (Valutazione di Impatto Ambientale), partecipazione alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai fini della programmazione regionale e partecipazione a conferenze dei servizi in ambito tecnico-ambientale finalizzata alla diffusione della normativa in materia, in attuazione della D.G.R. n. 15-9682 del 30.09.2008;

- di dare atto che tale collaborazione, della durata di 1 anno, comporterà per il Dr. Ing. Carmelo Baeli un impegno di 8 ore lavorative settimanali;
  - di dare atto che la presente convenzione non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.
- Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore  
Vittorio Demicheli

Codice DB2001

D.D. 12 ottobre 2009, n. 593

**Approvazione modello organizzativo finalizzato alla realizzazione del progetto di cui alla D.G.R. n. 11-10115 del 24/11/2008: "Le attività di prevenzione e sicurezza del lavoro nelle attività sanitarie e socio-assistenziali". Impegno e liquidazione della somma di Euro 85.000,00= sul Capitolo 157096/09 (Ass. n. 101018) a favore dell'ASL CN1.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di approvare, per quanto esposto in premessa, il modello organizzativo finalizzato alla realizzazione del progetto "Le attività di prevenzione e sicurezza del lavoro nelle attività sanitarie e socio-assistenziali" di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di impegnare la somma complessiva di Euro 85.000,00= sul Cap 157096/09 (cod. SIOPE 1538) (ass. n. 101018) da assegnare all'ASL CN1-Servizio di Medicina del Lavoro- per la realizzazione del citato progetto;
- di liquidare all'ASL CN1 -Servizio di Medicina del Lavoro- la somma complessiva di Euro 85.000,00= nel seguente modo:

- 50% a titolo di acconto, ad avvio del progetto (15/10/2009);
- il restante 50% al 31/12/2010, a seguito di presentazione di dettagliato rendiconto delle spese sostenute, corredato dalla relazione che illustri i risultati raggiunti;
- di prevedere che per l'anno 2011, la restante quota di finanziamento pari ad Euro 55.000,00, troverà copertura nell'ambito del riparto tra le Aziende Sanitarie Locali per l'anno 2011.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni, innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore  
Vittorio Demicheli

Codice DB2006

D.D. 13 ottobre 2009, n. 599

**D.G.R. n. 1-11580 del 15/6/2009 - Programma di interventi di cooperazione sanitaria relativo all'invio di personale sanitario dipendente delle strutture sanitarie pubbliche del Piemonte, disponibile a svolgere attività di volontariato all'estero- Assegnazione e liquidazione all'ASL TO 5 di euro 2.445,69 e all' A.S.O. CTO/ Maria Adelaide di euro 6.200,00 (Capitolo 157322/08; I. n. 6187/2008)**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

Di fare proprio integralmente il verbale della Commissione Interistituzionale per la valutazione dei progetti di volontariato, con la relativa graduatoria.

Di approvare conseguentemente i progetti presentati dal CUAMM Medici con l'Africa Gruppo del Piemonte per la Sig.ra Maria Rosa Badagliacca ed il dott. Luigi Conforti, risultati a pari merito con punti 85 ciascuno.

Di erogare e liquidare il contributo assegnato per ciascun progetto alle AA.SS.RR. competenti, rispettivamente ASL TO 5 per € 2.445,69 e A.O. C.T.O./Maria Adelaide per € 6.200,00 in unica soluzione alla Struttura Sanitaria interessata a seguito della comunicazione degli atti assunti per la concessione dell'aspettativa retribuita e di avvenuto rientro in servizio (I. n. 6187/2008).

L'autorizzazione all'aspettativa da parte dell'Azienda Sanitaria sarà subordinata a verifica positiva di copertura assicurativa adeguata al rischio Paese ed alle mansioni da svolgere.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore  
Vittorio Demicheli

Codice DB2000

D.D. 13 ottobre 2009, n. 600

**Contributi all'ASL CN1 per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati rivolti a migliorare l'autonomia e l'integrazione sociale a persone con gravi disabilità - Spesa di Euro 41.514,83 cap. 246973 del Bilancio 2009.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- Di provvedere, per le motivazioni di cui in premessa, all'assegnazione e alla liquidazione della somma di € 41.514,83 = sul cap. 246973 del bilancio 2009, per effetto

del conguaglio e precedentemente impegnata con determinazione dirigenziale n. 257 del 3.6.2009 (impegno n. 2072) all'ASL CN1 per il rimborso effettuato in favore dei pazienti sopraelencati residenti nell'ASL stessa.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale.

Il Direttore  
Vittorio Demicheli

Codice DB2000

D.D. 19 ottobre 2009, n. 616

**Contributi all'ASL AT per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati rivolti a migliorare l'autonomia e l'integrazione sociale a persone con gravi disabilità - Spesa di Euro 6.262,32 cap. 246973 del Bilancio 2009.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- Di provvedere, per le motivazioni di cui in premessa, all'assegnazione e alla liquidazione della somma di € 6.262,32= sul cap. 246973 del bilancio 2009, precedentemente impegnata con determinazione dirigenziale n. 257 del 3.6.2009 (impegno n. 2072) all'ASL di Asti per il rimborso effettuato in favore dei pazienti sopraelencati residenti nell'ASL stessa.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale.

Il Direttore  
Vittorio Demicheli

Codice DB2000

D.D. 19 ottobre 2009, n. 617

**Contributi all'ASL VC per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati rivolti a migliorare l'autonomia e l'integrazione sociale a persone con gravi disabilità - Spesa di Euro 8.874,17 cap. 246973 del Bilancio 2009.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- Di provvedere, per le motivazioni di cui in premessa, all'assegnazione e alla liquidazione della somma di € 8.874,17= sul cap. 246973 del bilancio 2009, per effetto del conguaglio e precedentemente impegnata con determinazione dirigenziale n. 257 del 3.6.2009 (impegno n. 2072) all'ASL VC per il rimborso effettuato in favore dei pazienti sopraelencati residenti nell'ASL stessa.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale.

Il Direttore  
Vittorio Demicheli

Codice DB2000

D.D. 19 ottobre 2009, n. 618

**Contributi all'ASL BI per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati rivolti a migliorare l'autonomia e l'integrazione sociale a persone con gravi disabilità - Spesa di Euro 18.807,08 cap. 246973 del Bilancio 2009.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di provvedere, per le motivazioni di cui in premessa, all'assegnazione e alla liquidazione della somma di € 18.807,08 = sul cap. 246973 del bilancio 2009, per effetto del congruaggio, precedentemente impegnata con determinazione dirigenziale n. 257 del 3.6.2009 (impegno n. 2072) all'ASL di Biella per il rimborso effettuato in favore dei pazienti sopraelencati residenti nell'ASL stessa.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale.

Il Direttore  
Vittorio Demicheli

Codice DB2000

D.D. 19 ottobre 2009, n. 619

**Contributi all'ASL CN2 per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati rivolti a migliorare l'autonomia e l'integrazione sociale a persone con gravi disabilità - Spesa di Euro 9.782,46 cap. 246973 del Bilancio 2009.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di provvedere, per le motivazioni di cui in premessa, all'assegnazione e alla liquidazione della somma di € 9.782,46= sul cap. 246973 del bilancio 2009 precedentemente impegnata con determinazione dirigenziale n. 257 del 3.6.2009 (impegno n. 2072) all'ASL CN2 per il rimborso effettuato in favore dei pazienti sopraelencati residenti nell'ASL stessa.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale.

Il Direttore  
Vittorio Demicheli

**Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali****CONSIGLIO REGIONALE**

DB0100	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
DB0101	Settore Affari istituzionali e organismi di partecipazione e garanzia
DB0102	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali interni
DB0103	Settore Organismi consultivi e Osservatori
DB0104	Studi, documentazione e supporto giuridico legale
DB0200	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
DB0201	Settore Commissioni consiliari
DB0202	Settore Assemblea regionale
DB0203	Settore Progettazione, sviluppo e gestione sistemi informativi e banca dati Arianna
DB0300	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
DB0301	Settore Bilancio, Ragioneria e Controllo di Gestione
DB0302	Settore Patrimonio e Provveditorato
DB0303	Settore Tecnico e Sicurezza
DB0304	Settore Organizzazione e Personale
DB0400	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
DB0401	Settore Comunicazione e partecipazione
DB0402	Settore Informazione
DB0403	Settore Relazioni esterne
DB0404	Settore Co.re.com
SB0000	Struttura speciale - Gabinetto della presidenza del Consiglio regionale

**GIUNTA REGIONALE (dal 1 gennaio 2009)**

DB0500	AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA
DB0501	Rapporti con le Autonomie Locali
DB0502	Attività Legislativa e per la Qualità della Normazione
DB0503	Segreteria della Giunta Regionale
DB0504	Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale
DB0505	Avvocatura
DB0600	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
DB0601	Ufficio Stampa della Giunta Regionale
DB0602	Immagine e Comunicazione
DB0603	Ufficio Relazioni con il Pubblico
DB0604	Nuovi Media
DB0700	RISORSE UMANE E PATRIMONIO
DB0701	Organizzazione
DB0702	Formazione del personale
DB0703	Reclutamento, Mobilità e Gestione dell'Organico
DB0704	Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale
DB0705	Trattamento Economico, Pensionistico, Previdenziale ed Assicurativo del Personale
DB0706	Economato, Cassa economica e Beni Mobili
DB0707	Patrimonio Immobiliare
DB0708	Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro
DB0709	Autocentro e Servizi Generali Operativi
DB0710	Attività Negoziata e Contrattuale, Espropri - Usi Civici
DB0800	PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA
DB0801	Programmazione Strategica e Valutazioni Politiche Regionali
DB0802	Programmazione Negoziata
DB0803	Programmazione e Attuazione Interventi di Edilizia Sociale

DB0804	Pianificazione Territoriale e Paesaggistica
DB0805	Valutazione di Piani e Programmi
DB0806	Copianificazione Urbanistica Area Metropolitana
DB0807	Copianificazione Urbanistica Provincia di Alessandria
DB0808	Copianificazione Urbanistica Provincia di Asti
DB0809	Copianificazione Urbanistica Provincia di Torino
DB0810	Copianificazione Urbanistica Provincia di Novara
DB0811	Copianificazione Urbanistica Provincia del Verbano Cusio Ossola
DB0812	Copianificazione Urbanistica Provincia di Cuneo
DB0813	Copianificazione Urbanistica Province di Biella e Vercelli
DB0814	Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio
DB0815	Statistica e Studi
DB0816	Cartografia e Sistema Informativo Territoriale
DB0817	Attività di Supporto al Processo di Delega per il Governo del Territorio
DB0818	Attività Giuridico Legislativa
DB0819	Attività Amministrative e Finanziarie per il Governo del Territorio
DB0820	Disciplina e Vigilanza in Materia di Edilizia Sociale
DB0821	Programmazione Operativa
DB0900	RISORSE FINANZIARIE
DB0901	Bilancio
DB0902	Ragioneria
DB0903	Politiche Fiscali
DB0904	Acquisizione Risorse Finanziarie
DB1000	AMBIENTE
DB1001	Sostenibilità, Salvaguardia ed Educazione Ambientale
DB1002	Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate
DB1003	Grandi Rischi ambientali, Danno Ambientale e Bonifiche
DB1004	Risanamento Acustico, Elettromagnetico ed Atmosferico
DB1005	Programmazione e Gestione Rifiuti
DB1006	Politiche Energetiche
DB1007	Equilibrio del Bilancio Idrico e Uso Sostenibile delle Acque
DB1008	Tutela Ambientale delle Acque
DB1009	Servizio Idrico Integrato
DB1010	Pianificazione e Gestione delle Aree Naturali Protette
DB1011	Attività Legislativa e Amministrativa
DB1100	AGRICOLTURA
DB1101	Programmazione in Materia di Agricoltura e di Sviluppo Rurale
DB1102	Tutela della Qualità, Valorizzazione e Rintracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici
DB1103	Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale
DB1104	Sviluppo delle Produzioni Zootecniche
DB1105	Sviluppo delle Produzioni Vegetali
DB1106	Fitosanitario Regionale
DB1107	Servizi di Sviluppo Agricolo
DB1108	Tutela, Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali
DB1109	Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale
DB1110	Agricoltura Sostenibile
DB1111	Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica
DB1112	Vigilanza e Controlli in Agricoltura
DB1200	TRASPORTI, LOGISTICA, MOBILITA' E INFRASTRUTTURE
DB1201	Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità
DB1202	Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi
DB1203	Viabilità e Sicurezza Stradale
DB1204	Servizi di Trasporto Pubblico
DB1205	Navigazione, Trasporto Merci e Logistica
DB1206	Infrastrutture Strategiche
DB1300	INNOVAZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'
DB1301	Università e Istituti di Ricerca

DB1302	Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione
DB1303	Ricerca Innovazione e Competitività
DB1400	OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE
DB1401	Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministrativo
DB1402	Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe
DB1403	Difesa Assetto Idrogeologico
DB1404	Infrastrutture e Pronto Intervento
DB1405	Tecnico Opere Pubbliche
DB1406	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO
DB1407	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL
DB1408	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT
DB1409	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - BI
DB1410	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN
DB1411	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO
DB1412	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC
DB1413	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB
DB1414	Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.)
DB1415	Politiche Comunitarie
DB1416	Politiche Forestali
DB1417	Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche (Sede di VC)
DB1418	Idraulica Forestale e Tutela del Territorio
DB1419	Economia Montana e Collinare e Servizi (Sede di CN)
DB1500	ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO
DB1501	Attività Formativa
DB1502	Gestione Amministrativa Controllo della Rendicontazione e Monitoraggio delle Attività Finanziate dalla Direzione
DB1503	Standard Formativi - Qualità ed Orientamento Professionale
DB1504	Politiche per l'Occupazione e per la Promozione dello Sviluppo Locale
DB1505	Promozione e Sviluppo dell'Imprenditorialità e della Cooperazione
DB1506	Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali
DB1507	Programmazione del Sistema Educativo Regionale
DB1508	Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica
DB1600	ATTIVITA' PRODUTTIVE
DB1601	Attività di Raccordo e Controllo di Gestione
DB1602	Interventi per la Competitività del Sistema Produttivo
DB1603	Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato
DB1604	Riqualificazione e Sviluppo del Territorio
DB1605	Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva
DB1606	Sistema Informativo Attività Produttive
DB1700	COMMERCIO, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
DB1701	Programmazione del Settore Terziario Commerciale
DB1702	Sviluppo e Incentivazione del Commercio
DB1703	Programmazione della Rete Distributiva dei Carburanti – Tutela e Difesa dei Consumatori e degli Utenti
DB1704	Promozione Commerciale del Sistema Produttivo – Fiere e Centri Fieristici
DB1705	Sicurezza e Polizia Locale
DB1800	CULTURA, TURISMO E SPORT
DB1801	Biblioteche – Archivi ed Istituti Culturali
DB1802	Soprintendenza Beni Librari
DB1803	Musei e Patrimonio Culturale
DB1804	Promozione delle Attività Culturali e del Patrimonio Culturale e Linguistico
DB1805	Spettacolo
DB1806	Museo Regionale di Scienze naturali ed Ecomusei
DB1807	Politiche Giovanili
DB1808	Promozione Turistica - Analisi della Domanda e del Mercato Turistico
DB1809	Offerta Turistica – Interventi Comunitari in Materia Turistica
DB1810	Programmazione ed Organizzazione Turistica – Turismo sociale- Tempo libero
DB1811	Sport



DB1900	POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA
DB1901	Sviluppo di Politiche per la Famiglia e la Persona e Formazione del Personale Socio-Assistenziale
DB1902	Programmazione Socio-Assistenziale, Integrazione Socio-Sanitaria e Rapporti con gli Enti Gestori Istituzionali
DB1903	Promozione e Sviluppo della Rete delle Strutture, della Qualità dei Servizi, Vigilanza e Controllo
DB1904	Servizio Civile, Terzo Settore ed Enti di Diritto Pubblico e Privato
DB2000	SANITA'
DB2001	Promozione della Salute e Interventi di Prevenzione Individuale e Collettiva
DB2002	Prevenzione Veterinaria
DB2003	Assetto Istituzionale ed Organizzativo delle ASR e Sistemi Informativi Sanitari
DB2004	Attività Ispettiva e di Controllo Amministrativo
DB2005	Assistenza Specialistica e Ospedaliera
DB2006	Assistenza Sanitaria Territoriale
DB2007	Assistenza Farmaceutica e Assistenza Integrativa
DB2008	Politiche delle Risorse Umane Dipendenti e Convenzionate con il SSR
DB2009	Allocazione e Controllo delle Risorse Finanziarie
DB2010	Politiche degli Investimenti
DB2011	Rapporti con i Soggetti Erogatori
SB0100	GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SB0101	Rapporti Stato Regioni - Ufficio di Roma
SB0102	Coordinamento delle Politiche Comunitarie – Ufficio di Bruxelles
SB0103	Affari Internazionali
SB0104	Rapporti con Società a Partecipazione Regionale
SB0105	Relazioni Esterne e Cerimoniale
SB0106	Affari Generali e Pari Opportunità per Tutti
SB0200	CONTROLLO DI GESTIONE

MITTENTE


PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale  
REGIONE PIEMONTE  
Piazza Castello 165  
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		<b>TIPOLOGIA ABBONAMENTO</b>	<b>IMPORTO</b>
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(\*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

**DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO**

<b>RINNOVO</b> <input type="checkbox"/>  <b>CODICE ABBONAMENTO</b> [                      ]	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

**DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO**

<b>NUOVO</b> <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento  
su C.C.P. n. 30306104 comprovante  
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione



### Ciciu del Villar

Situata nella zona pedemontana, tra Dronero e Busca, in Provincia di Cuneo, la Riserva naturale dei Ciciu del Villar tutela un fenomeno geologico eccezionale: le colonne d'erosione, "funghi di pietra", risultato dell'erosione selettiva di un versante che qui si presentano in numero e dimensioni molto significative. Nell'immagine il gruppo di ciciu più noto: la Famiglia.



**BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE**

#### *Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 3994 / 4030 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363  
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Dirigente</i> Roberto Falco
<i>Direttore responsabile</i> Roberto Moisis	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Rosario Copia, Sauro Paglini
<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio	Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

#### *Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.